

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Corteo Corrente della Posta

Corteo Corrente della Posta

Abbonamento

Udine a domicilio nel Regno, Anno L. 16
Semestre L. 9 - Trimestre L. 4 - Per gli
Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria,
Germania ecc. pagando agli uffici del luogo
L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento
a trimestre). - Mandando alla Direzione del
Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione.
Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

Inserzioni

Circolari, ringraziamenti, annunci mortuari
necrologie, inviti, notizie di interesse privato:
in cronaca per ogni linea cent. 80. - Dopo
la firma del gerente per ogni linea cent. 50.
In terza e quarta pagina avvisi reclame a se-
conda del numero delle inserzioni.
Uffici di Direzione ed Amministrazione
- Udine, Via Prefettura, N. 6 -

Questa sera, ore 8.50 - Berto Barbarani - Teatro Minerva

I METODI DI LAVORO NELLE FABBRICHE AMERICANE

Ognuno ha potuto osservare che molti articoli provenienti da fabbriche degli Stati Uniti di America sono assai superiori come qualità, e più a buon prezzo di quelli fatti in Europa.

In America le materie prime (massime il carbone) costano meno; ma, per contro, la mano d'opera è molto più cara, anche tenuto conto che l'operaio americano, in genere, produce di più che l'europeo.

La superiorità indiscutibile dell'industria americana, che le permette di produrre di più e a minor costo, è l'organizzazione della fabbrica e i correlativi metodi di lavoro.

Vediamone qualche esempio. Ogni impianto industriale si compone, come in Europa, della parte commerciale, della parte intellettuale (ufficio di disegni e altri) o della fabbrica.

Il capo fabbrica rappresenta una parte immensa ed è strettamente collegato con gli uffici di studio. La loro preoccupazione costante è che i disegni siano fatti in modo da permettere la completa fabbricazione a macchina, o la riduzione al minimo della mano d'opera. Questo è il primo dei loro grandi segreti, e un altro è il seguente: cercare di avere nei differenti tipi di macchine, il maggior numero di pezzi, che si possano cambiare, così da evitare le grandi spese di aggiustamento.

Stante la loro fabbricazione in grande (favorendo anche dall'ampiezza del mercato nord-americano) e i limitati tipi di fabbricazione, è possibile agli americani di dotare di macchine specialissime le loro fabbriche; e siamo giunti alla parte più interessante, cioè ai processi di fabbricazione in massa di un medesimo articolo.

Infine sono le macchine-strumenti di cui è fornita la fabbrica americana, come strumenti automatici per fare le viti, torni, stampi, frastagliatrici ed altri ingegnosi apparati. La « tool room », il dipartimento degli strumenti, è della maggior importanza nella fabbrica. Esso ha il compito di distribuire gli strumenti agli operai, di conservarli in buono stato, migliorarli ed inventarne di nuovi, in modo da render sempre più abbondante il lavoro e più esatto il prodotto.

Fabbricati i vari pezzi, il metterli assieme costa assai meno, che da noi, perchè sono meglio fatti, per la specializzazione, e la maggior precisione del lavoro a macchina, che richiede meno ritocchi.

Ma fin dove si può spingere la specializzazione del macchinario? Sarebbe il caso di descrivere la macchina sulla quale la « Waltham Watch Co. » lavora la piastrina dei suoi orologi. Vi sono centosessantotto operazioni da fare, che vengono compiute al tutto automaticamente. Con strumenti a mano la precisione da raggiungere sarebbe impossibile.

Questa fabbrica di Waltham è quella dove gli strumenti sono più specializzati, ed è curioso vedere i locali nei quali vi sono macchine-strumenti che lavorano automaticamente ed un solo operaio che sorveglia. E' questa la tendenza spiccata della fabbrica americana: il massimo di strumenti automatici e il minimo di operai.

Minor numero di operai non vuol però dire la soppressione degli operai, perchè per fare le macchine che li sostituiscono, occorrono altri operai in sempre maggior numero.

E' da considerare, per ultimo, che tale macchinario automatico è assai costoso, e solo può pagare le sue spese di ammortamento avendo un forte aumento della produzione. Ma bisogna avere il coraggio di applicar subito le nuove macchine meglio perfezionate, perchè è nei primi tempi che si fanno i grossi guadagni. E' stata questa la forza del miliardario Andrea Carnegie, che non esitò mai a gettare nel ferro vecchio macchine costosissime, non appena se ne inventavano delle migliori.

E così può sempre battere i concorrenti, disponendo di un macchinario sempre « up to date », e trarne i maggiori vantaggi.

Il re Oscar cede lo scettro al figlio

Le forze di re Oscar si indebolirono negli ultimi tempi in causa del sonno turbato. Perciò i medici avrebbero consigliato il re a cedere per qualche tempo gli affari di governo. Perciò il principe ereditario fu nominato ieri reggente durante la malattia del re.

LE SOLITE

In seguito a querela dell'on. De Felice contro l'Avvocato d'Italia per diffamazione, il gerente dell'Avvocato è stato ieri altro condannato a undici mesi di reclusione nonché al pagamento della multa cui fu condannato condizionalmente nel precedente processo Lamorani-Algranati.

Parlamento italiano Senato del Regno

Il Senato ha ripreso ieri la sua funzione legislativa. Il Presidente Canonico ha data comunicazione della deliberazione presa dal Senato riunito in comitato segreto e cioè che per l'art. 30 dello Statuto il Senato durante anche la sua costituzione in Alta Corte possa funzionare anche come corpo legislativo.

Dopo le commemorazioni dei senatori morti e del ministro Giannino, si svolgono varie interrogazioni di relativa importanza.

Camera dei deputati

(Seduta del 5)

Si discute il nuovo regolamento di disciplina militare che, con dispiacere sentito dall'ineffabile Santini, non è abbastanza rigido. Ottorno minaccia una spedizione di garibaldini a Caprera, se non vorrà osservata la legge.

Interessano le interrogazioni relative all'abbuono sulla distillazione dei vini, fatta ampliamente per timore di una crisi vinaria. Il bilancio dell'emigrazione ha ravvivato la Camera, provocando un bel discorso dell'on. Lazzati, ed un attacco finalmente ironico del Turati al relatore Montagna.

Lo Stato e la beneficenza

Sapete qual'è la somma stanziata in bilancio per i servizi di pubblica beneficenza? Sono tonde lire 230.000. Paragonata questa cifra a quella dei fondi segreti che è di due milioni e troverete che il governo spende assai più per corrompere che per beneficiare.

I 230.000 franchi sono divisi così: 30 mila per i vecchi e 200.000 per tutte le altre numerose istituzioni di beneficenza.

L'anno scorso il governo chiese un supplemento di 600.000 mila lire con la legge 30 dicembre 1906 e accaparrò inoltre con prelievi dal fondo di riserva L. 63.000 e altre lire 201.000 per i poveri danneggiati dei comuni minacciati dalle frane in provincia di Potenza e dei comuni funestati dal terremoto di Calabria.

Breve: il governo ha bisogno di altri fondi per sussidi diversi di pubblica beneficenza e con un disegno di legge chiede un aumento di lire 600.000.

Se l'abbia. Resta soltanto a vedere che ne faccia buon uso. Se la diffidenza è legittima lo dicano i risultati della inchiesta sulla erogazione dei fondi per il terremoto di Calabria.

GIOIELLI REGALI E MISERIE REALI

Un telegramma da Bruxelles annunziava ieri sui giornali che la *Dernière Heure* ha aperto una sottoscrizione - tassandosi per 1000 lire - per riscattare i gioielli della principessa Luisa.

Anche in un giornale di ieri si leggeva dell'esodo pietoso di una famiglia costretta a sfuggire dal misero turismo abitato perchè... non poteva pagare la misera pigione.

Ohi poveretti, erranti chi sa dove, chi sa fino a quando, senza che un qualunque soccorso di danaro e una parola di bontà vi raggiunga e vi consoli! Costretti, forse anche, a rimpiangere le squallide mura che soppero e taquero le miserie dolorose, ed in cui lasciaste il ricordo di qualche caro morto, forse: molte illusioni, certo, un lembo di vita....

La principessa Luisa riavrà i suoi gioielli.

A voi chi ridarà la chiostra famigliare fatta più intima, o più tersa, o più benedetta d'un rider di sole?

Contro il coltello

Il guardasigilli, d'accordo col ministro dell'interno in sostituzione del disegno di legge sulle disposizioni riguardanti le lesioni personali col coltello ed altre armi, ha presentato un nuovo dal titolo: «Sulle contravvenzioni concernenti le armi».

Delle disposizioni di questo nuovo progetto talune hanno carattere prevalentemente proprio, tenuto conto che nei rispetti delle norme penali vigenti, vi è una manifesta disparità tra armi proprie ed improprie.

Il disegno di legge parifica, agli effetti dell'articolo 375 del codice penale, le armi propriamente dette, come rasoio, coltelli di qualunque forma e lunghezza. Si stabilisce inoltre che il contravventore all'articolo 19 della pub-

blica sicurezza è punito con l'arresto sino a quattro mesi e che tale pena sarà aumentata secondo le norme stabilite dall'articolo 465 del codice penale qualora concorrano alla recidiva motivi privati.

Con tali norme si ovvia all'incoerenza esistente nell'attuale sistema legislativo, per cui il porto abusivo di arma impropria, ove concorra la circostanza prevista dal numero 2 dell'art. 465 del codice penale, è punito meno di chi porta abusivamente nelle identiche circostanze un'arma propria, la quale incoerenza riscontra in favore dei peggiori delinquenti; concordando insieme le circostanze prevedute dal num. 1 e 2 dell'art. 465 del codice penale si accennano rispettivamente gli aggravanti di pena.

Per le recidive le pene stabilite sono aumentate della metà, e, se il recidivo è una persona di cui al n. 2 del citato articolo 465 del codice penale, si aggiunge la vigilanza speciale.

Oltre ai casi previsti dall'art. 17 della legge di pubblica sicurezza, la licenza del porto d'arma, non può essere accordata a chi abbia riportata una condanna alla reclusione per delitto commesso con violenza oppure per furto, rapina, estorsione, e a chi sia già stato condannato per porto abusivo di arma nei casi di cui al n. 2 dell'art. 465 del codice penale ed all'ultimo capoverso dell'art. 20 della legge di pubblica sicurezza.

Il Governo si riserva inoltre la facoltà di regolamento e di coordinamento, ed in particolare si riserva di modificare l'articolo 23 del vigente regolamento della pubblica sicurezza, il quale articolo, poco felicemente aiutando la legge, viene a dar modo ai contravventori di portare con assoluta libertà strumenti pericolosi, i cui effetti nocivi sono minori di quelli delle armi vere e proprie.

Cronache Provinciali

Latisana

Un processo

6. - Ieri mattina alla nostra Pretura ci fu il processo contro l'avv. Tavani su querela del prof. Cassi per minacce, ingiurie e lesioni.

Il Pretore alla mattina chiamò le parti nel suo gabinetto, per tentare la conciliazione. Ivi il Tavani si mostrò dolente dell'avvenuto, ed allora il Cassi si dichiarò disposto al recesso.

Nel pomeriggio, dovendosi fissare la forma del componimento, il Tavani ritirò quanto aveva precedentemente detto, ed allora il querelante dovette, suo malgrado, insistere nella querela.

L'avv. Cristofori della P. C. concluse la sua arringa nuovamente invitando il Tavani alla conciliazione, ma fu inutile.

Il Pretore condannò l'imputato a 60 lire di ammenda, spese processuali, 80 lire di provvisoria alla P. C., il tutto col beneficio della legge Ronchetti.

Ieri pure doveva discutersi il processo Ballico, ma venne rimandato al 16 corrente.

Palmanova

Dimissioni, dimissioni!

5. - Quando si è incapaci di fare alcunché di bene, bisogna lasciare il posto ad un altro, ed andarsene. Questo dovrebbe pensare il presidente del Teatro Sociale, il quale non sa che accumulando errori sopra errori.

L'ultima protesta del signor de Riso ne è una prova come è una prova che i modi cortesi non sono una prerogativa del non sullodato presidente.

Se la istituzione scuola complementare sarà lasciata in mani della S. O. la quale ha per capo lo stesso reggitore del Teatro, potete star sicuri che il livello intellettuale del nostro paese, non salirà neanche di un millimetro...

Spilimbergo

Diect operai travolti da un orlo

5. - Skanone è accaduto un fatto che poteva avere gravissime conseguenze.

Circa una dozzina di operai addetti ai lavori di costruzione della Casa di Rievoro stavano sopra un'armatura alta tre metri dal suolo.

Ad un tratto l'impalcatura si sfasciò e tutti gli operai furono travolti.

Per fortuna nove di essi non si fecero molto male, mentre certo Borluzzi G. R. d'anni 40 da Gradisca, si fratturò la tibia sinistra.

Il dott. Prtigianini che lo medicò, giudicò la frattura guaribile in non meno di un mese.

PER INSERZIONI

sul Paese rivolgersi esclusivamente al nostro Ufficio di Amministrazione, Via della Prefettura, N. 6.

CRONACA CITTADINA

(Il telefono del PAESE porta il num. 2-11)

Le riforme allo Statuto Sociale

della Società Operaia Generale di M. S.

E' stato distribuito in questi giorni a tutti i soci della Società Operaia Generale di M. S. ed istruzioni in Udine un fascicetto contenente la relazione della Direzione intorno alle riforme allo Statuto sociale, già approvato dal Consiglio del Socialismo stesso.

Sopra tali riforme ora sono chiamati a pronunciarsi i soci tutti del Socialismo; perciò venne fissata un'assemblea generale straordinaria per la sera di sabato 14 corrente, ore 20, nella sala maggiore del R. Istituto Tecnico.

Brevi premessa

Nessuno avrà dimenticato le polemiche che sollevarono queste riforme fra alcuni soci; si ricorderà da tutti la lettera del cav. L. C. Schiavi, colla quale si dichiarò assolutamente contrario alla riduzione del sussidio all'operaio che va soggetto ad un infortunio sul lavoro nonché alla soppressione dell'art. 14, di cui più sotto diamo il testo.

Perché il lettore si formi una ben chiara idea delle ragioni che il Socialismo porta a sostegno delle sue riforme, proviamo a riportare l'esordio della relazione. Essa così si esprime:

Brevi consoci!

L'attuale Consiglio Sociale diede incarico alla Direzione di studiare e di proporre le riforme da introdurre nel nostro Statuto, in modo che maggiormente corrispondesse a una più pratica attuazione, in armonia ai mutati bisogni ed esigenze della vita. Questo era anche il compito principale assegnato dalla nuova Rappresentanza perchè lo Statuto, ancor oggi in vigore, in molte parti si mostra deficiente e ristretto, escludendo oso la possibilità di far usufruire ai soci parecchi altri vantaggi, che per quanto estranei al Mutuo Soccorso, pure sarebbero di sommo interesse specialmente agli operai.

Il nostro Socialismo è giunto al 41° anno di vita, ed a onor del vero non possiamo dire che egli accanzi a declinare verso la dissoluzione, però è nostro dovere il rilevare che esso da parecchi anni dà pochi indizi di vita feconda, e sembra anzi s'accontenti di culturar sugli allori e sulle glorie conseguite nei tempi passati. Del resto abbiamo un conforto, sia pure meschino, osservando essere questa la inaugurata sorte verso la quale si avviano tutte le vecchie Società di M. S., nate in tempi nei quali i bisogni veri degli operai restavano coperti dalle lotte per il conseguimento della libertà.

Ora però la classe lavoratrice ogni giorno va reclamando nuovi diritti, e sono essi, più che tutto, diritti materiali che in gran parte non può trovare nel grembo del nostro Socialismo. Così esso viene trascurato, ed il solo si rammenta che esiste soltanto quando viene colpito da malattia o da infortunio, deserta l'assemblea, non curandosi di leggere neppure i resoconti annuali. Ciò non fa che rendere inevitabile la decadenza della Società, senza riflettere che dalla nostra unione si potrebbero ritrarre vantaggi grandissimi. Ma è di questa unione che l'attuale vostra Rappresentanza vuole approfittare per il vostro bene e per il vostro interesse.

Perché diede a noi, membri della Direzione, incarico di studiare e scegliere la migliore via per introdurre nello Statuto delle riforme che appaghino, sia pure in parte, le vostre aspirazioni. Con amore ci siamo assunti l'arduo compito, l'abbiamo studiato ed a voi oggi lo presentiamo, per il vostro giudizio, risolto nel miglior modo che ci pare possibile.

Dall'unito allegato troverete quali siano le riforme che a noi pare di introdurre. Ve ne sono di poca importanza per le quali non riteniamo necessario farvi alcun cenno sui motivi che ci indussero a proporle perchè facilmente si possono interpretare. Ve ne sono però di grave e somma importanza, e noi ci fermiamo su queste, cercando di illustrarvi brevemente i concetti che ci ispirarono per additarle ad una concreta proposta.

Le grave questione dei sussidi in caso d'infortunio

La relazione rileva che delle più gravi questioni che va ora agitando in seno alla maggior parte della Società operaia di M. S. è quella dei sussidi nei casi di infortunio. Specialmente le vecchie società, che nei loro statuti fissano delle quote mensili limitate, come la nostra, risentono dei danni non lievi, ma bensì disastrosi in causa dei continui infortuni cui

vanno soggetti i soci, e ciò perchè attualmente una gran parte degli operai sono occupati in officii nei quali continuamente si trovano esposti a gravi pericoli. Quando sorsero queste vecchie società, la civiltà industriale non aveva ancora raggiunto l'enorme sviluppo presente, sviluppo che però ai lavoratori apportò un nuovo calvario di sventura. E' l'aumento degli infortuni, che possiamo dire spaventevole, per parecchi anni interessato ed agito l'Italia intera, fino a quando votò una legge, che per quanto incompleta, pure agli operai offre dei vantaggi non indifferenti.

Lo Statuto Sociale però sentono aumentare il danno in modo impressionante, perchè l'aumentare dei casi di infortunio fa dubitare sulla possibilità o meno di avere i fondi necessari per effettuare i pagamenti dei sussidi nei casi di malattia. Il Socialismo chiese informazioni a parecchie Società Operaie di tutto soccorso sul modo che viene disciplinata la distribuzione dei sussidi quando i soci sono colpiti da infortunio ed a maggior dilucidazione, ed a questo punto vengono riprodotte alcune risposte pervenute.

Città della Società di Mutuo Soccorso di Brescia e quella di Lovere le quali convengono nel concetto che allorché un operaio vien colpito da infortunio sul lavoro, il sussidio dovrà essere diminuito perchè egli gode di già il sussidio spettantogli per legge.

La Società Generale Operaia di Toró informa che modificò il proprio Statuto nel senso che «i soci colpiti da infortunio sul lavoro, quando risultino assicurati presso qualche società di assicurazione, e quando l'infortunio li renda temporaneamente inabili al lavoro, hanno diritto a un sussidio di L. 0.75 al giorno a cominciare dal 4° giorno di infortunio». Nei casi di malattia contribuisce invece L. 1.50 al giorno.

E' poi a tutti notorio che la Società di M. S. interna delle Ferriere di Udine con contribuisce alcun sussidio ai propri soci colpiti da infortunio.

Questi sono i provvedimenti finora adottati da qualche società, e noi li riteniamo logici e basati su di uno spirito previdente, perchè se gli operai possono presentemente usufruire di una legge che li tutela nei casi di infortunio, hanno il dovere di trarre dalla stessa un vantaggio per i casi di malattia non dipendenti da malanni incorsi sul lavoro, nei quali casi non «ha legge che li protegga».

Si potrà far fronte in avvenire?

A questo punto la relazione presenta uno spezzetto di cifre che danno assai a pensare.

Mentre nel 1897 il sussidio annuo per malattia pagato ai soci era di L. 13.247.30 e andò sempre oscillando intorno a tale cifra, tanto che nel 1906 troviamo L. 13.835.00, quella dei sussidi par infortuni che nel 1897 era di L. 577.50, raggiunse la somma di L. 2002.50 nel 1906.

La Direzione la questa considerazione:

«Tali cifre dimostrano l'aumento continuo degli infortuni fra i soci della nostra società, e sono cifre che pongono innanzi questa domanda: Negli anni venturi, e forse nel prossimo anno, avremo noi fondi sufficienti per effettuare i pagamenti dei sussidi ai soci colpiti da malattia?»

Due articoli in contraddizione

La relazione continua:

La nostra Società, come dispone l'art. 1 dello Statuto, ha per indirizzo la fratellanza ed il mutuo soccorso degli operai, tendendo a promuovere il benessere, la moralità e l'istruzione. Però parte di queste disposizioni vengono ostacolate dall'art. 14 così concepito:

«La Società Operaia deve essere tenuta estranea da qualunque azione che possa allontanarla dallo scopo del mutuo soccorso e della istruzione. In tali limiti materali fraterna corrispondenza colle altre Società operaie d'Italia».

Il contrasto fra questi due articoli è evidente, e noi anzi ci siamo domandati: il benessere della classe lavoratrice non può scaturire da una sola fonte, come ad esempio dal solo mutuo soccorso, e come mai allora il nostro socialismo può tornare di maggior vantaggio ai propri soci facendosi promotore ed appoggiando l'attuazione di una pratica idea, se gli è vietato di volgere la sua azione in campi estranei al mutuo soccorso?

Uno Statuto, per evitare ogni possi-

C'è un malato vostra?
Loggete qui...

bilo contrasto nell'interpretazione, deve essere chiaro ed esplicito, senza negare da una parte ed ammettere dall'altra; come nel caso presente. In principio abbiamo detto che grandissimi sarebbero i vantaggi che si potrebbero ritrarre dalla nostra unione, ma l'art. 94 chiude la via per appoggiare ogni eventuale iniziativa che non sia il mutuo soccorso. E' per questo che noi vi proponiamo la soppressione di quell'articolo, convinti così che la nostra Società avrà adito ad una più ampia ed estesa opposità che possa tornare a tutto vostro vantaggio.

Per le istituzioni cooperative

Poiché su questo punto maggiormente si fece acuto la polemica, riportiamo per intero il pensiero della Direzione del Socialista che studiò la riforma: « All'art. 95 lettera c) vi proponiamo una aggiunta nel senso che una parte del capitale sociale possa venire eventualmente impiegata anche per istituzioni di indole cooperativa. Qui sarà il caso per la nostra Società di svolgere un'azione estranea al mutuo soccorso, ma di vantaggio alla classe lavoratrice. Torna inutile il farvi qui un cenno sull'utilità e sui vantaggi che le cooperative di consumo, di produzione e di credito apportano ai lavoratori, poiché in questi giorni e nei giorni passati tanto si discute sui giornali cittadini e in pubbliche o private riunioni. Venne anzi nominata una speciale Commissione incaricata dello studio necessario per gettare le basi di una Cooperativa generale di consumo. Il sorto movimento va ogni giorno più accentuandosi, ed a questo movimento che va svolgendosi a tutto vantaggio della classe lavoratrice non basta che la Società nostra assista con animo favorevole, è necessario lo aiuti materialmente. Così svolgerà la propria azione, acquistando nuove beneficenze che la daranno novella vita e novello vigore evitando la non lontana decadenza. E poiché quando in seno al Consiglio della Società Operaria vennero discussi le predette riforme noi ne abbiamo dato un largo riscontro, crediamo utile riportare i soli due articoli modificati i quali hanno maggiore importanza: Art. 94. La Società operaia deve essere fondata estranea da qualunque azione che possa allontanarla dallo scopo del mutuo soccorso e della istruzione. In tali limiti moltiplica fraternali corrispondenze colle altre Società operarie d'Italia. Soppresso. Art. 95. I fondi sopravanzati da quanto fa bisogno per le occorrenti spese, non potranno essere altrimenti impiegati che nei modi seguenti: a) depositi presso Cassa postale di risparmio o presso le Casse di risparmio ordinarie o presso Istituti di credito cittadini; b) eventuale impiego non più di un decimo dei capitali sociali nella costruzione di case per scopi. Tale operazione dovrà essere, sovra proposta del Consiglio, approvata dall'Assemblea generale ottenendo due terzi dei suffragi e sempreché ciò sia legalmente compatibile. Quest'articolo resta così modificato: c) depositi presso Cassa di Risparmio o presso Istituti di credito cittadini; d) eventuale impiego non più di un quinto dei capitali sociali nella costruzione di case operaie, o per istituzioni di indole cooperativa. Tali operazioni dovranno essere, sovra proposta del Consiglio, approvata dall'Assemblea generale ottenendo due terzi dei suffragi e sempreché ciò sia legalmente compatibile.

Associazioni "Scuola e Famiglia" Un appello ai cittadini

Il Presidente di questa benemerita Associazione, prof. Domenico Pecile, ha fatto diramare la seguente circolare: « Ogni anno, al principiar della stagione invernale i cui rigori accrescono le tante miserie che purtroppo affliggono ogni popolazione, la nostra cittadinanza risponde con entusiastico slancio all'appello fatto in nome dei poveretti; e la questua sia di denaro che di indumenti, organizzata dal Consiglio direttivo dell'Educatore "Scuola e Famiglia", ottiene sempre largo contributo di offerte. « Sono centinaia di fanciulli che un crudele destino abbandonerebbe a sé stessi gran parte della giornata, e che, raccolti e soccorsi dalla pubblica beneficenza, vengono sottratti ai pericoli della strada. « Essi, anche quest'anno si raccomandano al vostro animo pietoso e alla generosità vostra, o Cittadini, cui sarà compenso, oltre la soddisfazione di aver compiuta un'opera buona, la gratitudine perenne di tante tonore creature e di tante sventurate famiglie. « Il Consiglio direttivo in anticipazione vi porge l'espressione della sua viva riconoscenza. N. B. — Apposite commissioni sono incaricate di raccogliere le offerte, le quali si riceveranno pure dalla Direzione dell'Educatore nei locali della Scuola maschile a S. Domenico. — Si accetteranno anche nei negozi Bardusco, Cambierai e Tosolini.

Alla Camera del Lavoro

Questa sera alle ore 8 30 si riunisce la Commissione esecutiva della Camera del Lavoro unitamente al Comitato dell'Unione Agenti per un accordo sulle modalità onde addivanzare all'iscrizione dei soci dell'Unione stessa alla Camera del Lavoro.

INTERESSI CIVICI

Deliberazioni di Giunta Adunanza del 5 Dicembre Chiaviche e strade a Paderno Ha deliberato di sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale il progetto per il prolungamento della Chiaviche del Borgo di Sotto in Paderno mediante la costruzione di due braccia di chiavichette che ricevano le acque dei due versanti Est ed Ovest del borgo di Sopra, rinnovando in pari tempo gli acciottolati delle carreggiate e delle cunette laterali. Per l'istituzione di un servizio di guardia medica notturna Sono il riferimento dell'assessore Muraro sull'offerta di alcuni medici per il servizio di guardia notturna gratuita per i poveri ed a tariffa normale per gli abbienti, ha deliberato di incaricare lo stesso signor assessore, di concerto col Sindaco e con l'assessore ai lavori pubblici di studiare sollecitamente l'organizzazione di tale servizio, per il quale l'amministrazione dichiara disposta di concedere apposito locale centrale ed i mezzi di medicazione, unitamente al servizio di trasporto mediante lettiga a molle per i soccorsi d'urgenza. Nomina Ha nominato membro della Commissione per i mercati, in sostituzione del defunto Lodovico Dian, il signor Emilio Brolli.

L'inferno e il Purgatorio Dantesco

Anche nelle scuole italiane, lentamente, senza rumori, ma con progresso continuo, si va compiendo un importante cambiamento didattico, avvenuto già in Germania e in altre nazioni progredite. Si va cambiando il metodo d'insegnamento; gli studi vengono impartiti con forme nuove e così la mente della gioventù acquista altra abitudine, che è, per ripeterle parole del Gabelli, di dare molta importanza alle cose o poca alle parole. Il detto di Giovanone: «nulla è nell'intelligenza se prima non è stato nel senso», ha oggi la sua applicazione pratica nella scuola. Con ciò si spiega il grande interessamento che tutti gli insegnanti danno ai gabinetti, ai musei pedagogici, cercando di presentare alle menti giovanili, possibilmente tutte le nozioni in forma concreta. Il prof. Domenico Vitaliani, del nostro liceo, seguendo i precetti della sana pedagogia, ha, con molto ingegno, costruita, in dimensioni convenienti, la Terra, in cui è formato l'Inferno e il Purgatorio, così come Dante li ha immaginati. Si acquista in pochi minuti l'idea esatta concreta di questi mondi che si studiano in tutte le nostre scuole. Il professore non fa che la descrizione su ciò che gli allievi vedono realmente. L'impressione resta nella mente così viva, reale da non poter facilmente dimenticare il concetto che ha guidato Dante nella sua immortale creazione. Tutte le scuole secondarie dovrebbero essere provvidute di questo sussidio didattico. I disegni, le tavole che sono pubblicate valgono poco in confronto della costruzione generale ed esatta del prof. Vitaliani. Egli ha saputo ricopiare un gran vuoto che esisteva nelle nostre scuole intorno ad uno studio che fino ad ora era rimasto troppo in un campo astratto, o sul quale i giovani difficilmente potevano farsi un concetto reale. Colla speranza che le scuole si provvedano di questo mezzo didattico per la spiegazione della Divina Commedia, facciamo tante congratulazioni al nostro egregio e dotto professore Vitaliani.

Il ventre di Udine

Durante il mese di novembre u. s. vennero introdotti nel pubblico Macello i seguenti animali: 103 buoi — 1 toro — 150 vacche — 3 cinghietti — 2 cavalli — 1509 vitelli — 13 castrati — 8 pecore — 281 suini. Il peso complessivo delle carni macellate fu di quintali 1725.03. Il sig. Ispettore Veterinario fece distruggere 71 chilogram. tra fegati e polmoni riconosciuti ammalati nei vari animali macellati e cioè: Chg. 5 per sclerosi — Chg. 23 per distomatosi epatica — Chg. 9 per sissati del fegato — Chg. 34 per tubercolosi polmonare.

Il mercato dei vitelli

Ch'ebbe luogo ieri in suburbio Aquila, come dicemmo ebbe esito abbastanza soddisfacente. Dalle informazioni atinte all'Ufficio di Vigilanza Urbana ci risulta che furono portati sul piazzale 295 capi. Se ne vendettero un centinaio al prezzo da L. 70 a L. 230 circa.

L'Emigrante

Il Bollettino mensile che pubblica il Segretariato dell'Emigrazione di Udine coi tipi della Tipografia Sociale. Questo numero è interessantissimo ed assai ben compilato: nessun operaio, specie emigrante, dovrebbe trascurare la lettura di quest'interessante foglio. Avvertiamo che il prossimo numero uscirà in 8 pagine e conterrà i temi che dovranno essere avuti al V Congresso Socialista Friulano.

Programma

Serata di Berto Barbarani (Venerdì 6 dicembre - ora 20.30) TEATRO MINERVA PARTE I.

- Canzoni d'inverno — 1. La pipa - 2. La Soca de Nadal - 3. El fogolar del son - 4. Avèc nevega - (Oggi noieca). Molla molina — Un dlanar a la teleria - La camera dei sposi - El zugo del capèto (da Giulietta e Romeo) — San Zen che ride. PARTE II. Canzoni di Primavera — 1. El canbin novo - 2. Una rama de garofoli rossi - 3. Un dlanar in campagna - 4. Le raudene. La passe del broi - El bestardo - La cana. PARTE III. I sonetti della Val d'Adige. Prezzi d'ingresso: Platea e loggia L. 1.— Studenti e militari » 0.70 Palchi in I e II loggia » 5.00 Poltrone » 1.00 Scanni con bracciali » 0.80 Scanni » 0.50 Loggione » 0.30 Il Teatro sarà riscaldato N. B. — L'Utrioito della serata è a parzialo benefico della Società « Dante Alighieri », Comitato di Udine.

LA NOTA UMORISTICA

Fra papere e lapsus calami... CURA « Passe ». Forse i tuoi numerosi lettori hanno bisogno di esilararsi con una nota allegria, e poiché l'occasione mi vien fornita a buon mercato dalle papere contenute in una corrispondenza che leggo sulla Patria del Friuli di ieri — giovedì, — vò trarne materia per un gustoso per finire. Scrivono dunque (anzi scrivono) da Spillimbergo, alla suocitata Gazzetta — a proposito della Campagna elettorale (e copio testualmente): « Sono in grado d'informarvi che il partito socialista di Pinzano ha indetto una riunione in Pinzano allo scopo di scegliere due candidati a consiglieri provinciali ». Confesso che non conosco il partito dei socialisti, ma a giudicarlo a la stregua dei rappresentanti che egli sceglie (i candidati) dev'essere il più dolce o dolcemente partito del mondo; ne v'ha dubbio che sia costituito da egregi confettieri, caramellari, pasticci e simili. Il caso di un consigliere... camlito, si presterebbe a graziosi commenti, ma io trovo più pronta l'ispirazione ad una sciarrada estemporanea: « O primiero, primiero, primiero, chi lo bozzo a la Patria riviede: a secondo è segnato - nol credei - dai lettori di costesto giornel!... Parvi amara la stira accorta? Ma che importa - se dolce è il totall! ». E andiamo avanti, che c'è dell'altro. Nella stessa corrispondenza, poche righe più sotto, leggiamo la stupefacente notizia che: « la montagna, per vivere, è costretta all'emigrazione... ». Dove si vede come qualcuno diventi una burletta il proverbio che dice: — le montagne stanno ferme e l'uomo si muove, — ora che potremo assistere all'imponente spettacolo dell'emigrazione di monti!...

LA STAZIONE DI PONTEBBA

L'Associazione fra Commercialisti e Industriali del Friuli ha ricevuto dalla Direzione Compartimentale delle ferrovie dello Stato in Venezia la seguente lettera a proposito dell'ampliamento del servizio merci nella stazione di Pontebba: Il mo Sig. Presidente dell'Associazione fra Commercialisti e Industriali del Friuli Udine. In possesso della lettera in data 1 andante ed del precedente carteggio diretto a questa Direzione nei riguardi dell'ampliamento della Stazione di Pontebba, si ha il pregio di significare alla S. V. che il relativo progetto venne già da qualche tempo rimesso per la approvazione all'on. Direzione Generale. Il progetto stesso è il frutto di accurati studi e di numerose conferenze e sopralluoghi a suo tempo tenuti fra le varie Amministrazioni interessate e dal medesimo venne dato il massimo sviluppo possibile, compatibile colle infelicitissime condizioni topografiche della Stazione in parola, condizioni che del resto si richiede siano già a conoscenza della S. V. e sulle quali sembra superfluo insistere. Con gli impianti progettati il servizio merci verrà ad assumere uno sviluppo notevolmente superiore all'attuale e si reputa fin d'ora che la lunghezza dei binari di carico diretto (circa metri 250) potrà far fronte senza alcun dubbio al movimento preannunciato dalla S. V. per gli anni 1908-1909-1910. Con osservanza Venezia, 4 dicembre 1907. Il Capo del Compartimento L. Negri

Intorno al "crak.", di Gemona

La Commissione di vigilanza Abbiamo ieri riferito diffusamente intorno alla prima, numerosissima adunanza dei creditori che ebbe luogo nell'aula delle udienze penali del nostro Tribunale, sotto la presidenza del giudice delegato avv. Zamparo. Come abbiamo detto, fra quell'esercito di creditori si notavano sacerdoti, operai, contadini, molto donne; tutta gente che portava al Banco di Gemona i sudati guadagni di chissà quali fatiche! Vi erano anche numerosi professionisti, possidenti, banchieri, imprenditori ecc. L'avv. Levi diede lettura della interessante relazione che noi ieri stesso abbiamo diffusamente riassunta. Quindi si ritirò onde lasciare che l'assemblea di pronunziazione sulla nomina definitiva del curatore.

Gli intervenuti per acclamazione si pronunciarono per la conferma dell'avv. Levi a curatore definitivo. Allora l'avv. Levi, avuta comunicazione di ciò, rientrò in sala, e quindi si procedette alla nomina della Commissione di vigilanza che riuscì composta dei sigg.: Direttore della Banca d'Italia cav. Giacomini, ideon della Banca di Udine signor Marina, presidente della Banca Carnica cav. Lino De Marchi, Franz Ferruccio di Moggio Udinese, dott. Liberale Cielotti di Gemona.

I corrispondenti di Gemona

Dopo quello di Venzone, pubblichiamo l'elenco dei corrispondenti residenti a Gemona: Colossi Modesto fu Giovanni L. 2800, Raffalli Girolamo fu Leonardo 3404.99, Del Bianco Giuseppe fu Giacomo 19811.99, Minardi Maria fu Giovanni 17151.99, Legato Sneidero 479.50, Minardi Maria fu Giovanni (altra partita 14045.88, Luifl cav. Keisigio 2050.78, Giavedoni Maria di Giuseppe 4.27.12, Alci Eugenia fu G. B. 2929.57, Colombo Angela fu Pietro 1871.25, Piffini Olivetta fu Giuseppe 3250.50, Venturini Antonio fu Francesco 22483.00, Cortis Carlotta ved. Trevisan 600, Amministratore Consorzio dei cappeliani 2497.88, Pontotti dott. Pietro 618.57, Lucattelli Orsola fu Francesco 3331.99, Trevisan Ida fu Natale 3000, Cordis Carlotta 4000, Angoli Rosa fu Antonio 17753.56, Piffini Domenico fu Domenico 129.74, Baldissara Romano, Antonio ed Ester 1260.41, Della Marina Teresa fu Antonio 748.18, Antonini Francesco fu Paolo 3120.48 Bonetti Maria in Brollo 900, Brollo Eranina di Giacomo 1200.

Eli conte Cornelio 661.63, Rufini Vittoria di Pietro 469.28, Brolla Domenico di Giacomo 1000, Pollettini Romolo fu Luigi 27.55.88, Suttarelo Anna fu Francesco 685.07, Gurisatti Orsola di Cesare 3700.99, Marini Vincenzo fu Tomaso 7500, Brolla Maria fu Giuseppe 3564.75, Puppo Angelo di Antonio 1245, Copetti Antonio di Antonio 520.83, Bigardi Cesarina fu Luigi 1190.70, Piffini Giuseppe di Giacomo 11260.80, Goli Antonio fu Giuseppe 4305.80, Vallotto Angelo fu Giuseppe 3045. 75, Cappelletti Paolo fu Paolo Ospedaleto 14.000, Burini Zorzi Carlotta 4000, Mainardi Giovanni di Giuseppe 3852.54 Baldissara Giacomo fu Carlo 4800, Pasqualini Giovanni fu Giuseppe 6000, Pollettini Luigi di Romolo 233.25, Fantoni Filomena fu Pietro 5155, Siega Antonio fu Francesco 4515, Francesco Forziarini fu Leonardo 1420.

Serravalli Maria di Pietro 750, Laonici Italo fu Domenico 4200, Società di Mutuo Soccorso 14235, Sabidussi Rosa fu G. B. 10070, Conti Eli (trattelli) 19236, Spanghero Nicolò fu Pietro 1485, Gurisatti Maria fu Pietro 3418, Leoncini Susanna fu Domenico 742, Pattini Ferdinando di Lello 1837, Bianchi Vincenzo di Giovanni 4000, Madile Giovanni di Giovanni 1400, Pittulotto Lucio fu Giacomo 5405, Strolli Margherita di Franc. 19043, Stefanutti Francesco di Antonio 7036, Fantoni Giacomo fu Pietro 1254, Società di M. S. 8100, Foraboschi Elisa 3193, Del Bianco Giuseppe fu Giac. 131003, Gatti Anna fu Francesco 768, Gubiani Anna fu Pietro 7450, Venturini Antonio fu Francesco (il libro) 9140, Cielotti dott. Liberale 4229, Raffalli Elisa fu Pietro 2432.

Copetti Domenico fu Girolamo 18007, Trui Maria fu Mariano 7000, Brollo Antonio di Giacomo 6332, Strolli Antonio fu Francesco 50009, Gurisatti Giorgio tesoriere dell'Ospitale 18895, Venturini Teresa di Antonio 408, Nicli Nicolò di Nicolò 567.38, Stefanutti Maria di Giovanni 2978.57, Gasani Maddalena fu Antonio 1482, D'Andrea Luigia 7635, Sabidussi Italo in Giubatta 11951, Bianchi sorella di Giovanni 2600, Simcooe Antonio fu Sante 1098.

Francesco Cugolo callista (via Savorgnana n. 16) tiene aperto il suo gabinetto dalle ore 9 alle 17. Si reca anche a domicilio. Unico in Provincia.

IL NOSTRO CIMITERO

I lagni della "Patria" Abbiamo letto sulla Patria l'ieri un lungo e lamento articolo sulle condizioni del nostro cimitero. Naturalmente la Patria prende pretesto da alcuni inevitabili inconvenienti, per dare addosso all'amministrazione comunale, la quale sarebbe colpevole di trascurarne la manutenzione.

Lo limitiamo ad osservare che tutti gli anni in relazione ai bisogni che presenta il fabbricato, fu sempre curata la manutenzione ordinaria di questo edificio oltrepassando nella spesa di parecchio, specialmente in questi ultimi anni, la somma di L. 800 stanziata per tale oggetto in Bilancio. Quando poi alle grandine, conserve e tubi di scarico in genere, non si deve trascurare che queste parti di fabbricato, esposto all'intemperie, sono sottoggettini modo speciale a deteriorarsi e già fu provveduto per quelle corrispondenti alle gallerie di levanta. Si noti ancora che in seguito al periodo di forte pioggia dell'Ottobre passato, gli inconvenienti causati da tali guasti furono lamentati anche per le restanti parti del fabbricato del Cimitero e già si eseguirono i rilievi per il progetto del relativo riutto, il qual lavoro, compresa la riparatura dei coperti importerà una spesa intorno le lire 3000.

Cortemente l'ammontare rilevante della spesa non distogliere l'amministrazione, come sempre ha fatto in casi analoghi per lavori di assoluta necessità, dal dare corso al più presto possibile all'esecuzione di quanto si addimostri necessario.

Abbiamo risposto con dei dati di fatto di cui ognuno può controllare l'esattezza. Non intendiamo fare della polemica, che sarebbe anche sconveniente dato l'argomento. Ma non possiamo a meno di rilevare una affermazione della Patria e cioè « che è sistema, proprio dell'amministrazione comunale il tirare in lungo con le spese di manutenzione più che può ». Quali i fatti che la Patria porta a dimostrare questa sua affermazione?

È caduto, da mesi, un muro all'Uccelli né ancora si è provveduto a ricostruirlo. Colpa dell'amministrazione comunale! Pare di no, dato che devo provvedervi la Provincia. È un piccolo saggio che indica il sistema dell'opposizione.

A domani

Gronache provinciali, articoli polemici ecc. ecc. che oggi non han potuto trovar posto per esuberanza di materia.

I clerico-moderati

DI MILANO E QUELLI DI UDINE Il Consiglio Comunale di Milano dopo ampia discussione, ha decretato la soppressione del lavoro notturno dei pattini per cominciare dal 3 gennaio 1908 p. v.

Durante la discussione un consigliere della maggioranza aveva affermato che i proprietari avrebbero resistito contro un regolamento « illogico, che viola la libertà personale, enorme, illegale ecc. ecc. ». L'Autorità Comunale — sosteneva il consigliere — non ha diritto d'imperio.

A difendere l'Autorità del Comune sorse un clerico-moderato: l'ass. Morgugno, il quale — scrive testualmente il Corriere della Sera — « ricorre ad un atto d'imperio dell'Autorità Comunale, e richiama le norme dell'art. 109 del regolamento della legge sanitaria 1 agosto 1907, che danno facoltà ai Comuni di evitare o rimuovere ogni causa di insalubrità ».

Che ne dice il Giornale di Udine? Istituto Filodrammatico T. Ciconi La nomina del Consiglio Questa sera alle ore 8 30 avrà luogo l'assemblea generale dei soci dell'Istituto Filodrammatico Teobaldo Ciconi per addivanzare alla nomina di 15 consiglieri o di tre revisori dei conti.

Si avvertano i soci che le urne restano aperte fino alle ore 10, per dar modo, fra gli intervalli della recitazione di Berto Barbarani, di deporre la loro scheda di votazione.

Intanto ci si informa che un gruppo di soci ha compilato la seguente lista: Consiglieri: Antonini Giuseppe, Baschiera avv. Giacomo, Battistich Romeo Bosetti Arturo, De Candido Domenico, Francesco Ferruccio, Ferrari Giuseppe fu Francesco, Gasparini Antonio Francesco, Giacomelli Gino, Martinelli Gino, Perotti dott. Galeazzo, Sanginetti Antonio, Secocimarro rag. Maurizio, Trevisan rag. Tullio, Salvigni Domenico.

Revisori dei conti: Cottarri Pietro, Garbin rag. Silvio. Speriamo che i soci accorrano numerosi alle urne o che la nuova rappresentanza si ponga con ardore al lavoro per dare un efficace impulso di rigogliosa vita a questa benemerita ed utilissima istituzione.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascun amico del PAESE.

Philo Pink. Tutti i giorni la sofferenza persona o guariscono rapida... Le Phillo Pink... Sono un ottimo regolatore della donna... Ho sofferto parecchi mesi di grande male e talvolta dei dolori più tormentativi... La Signorina Castagnano scrive: « Da due mesi sono tormentata dai dolori di stomaco... »

LEB PILOTORI di CASCA... STIZZA Emigrante... DENTA... A. RAELLI... NOCERAMBRA (SORGENTELICA) ACQUA MINERALI TAVOLA

FRANCESCO BERISERI LIQUORE TORNUENTE... NOCERAMBRA (SORGENTELICA) ACQUA MINERALI TAVOLA... CASA DI CURA... Gola, Narecchio... Udine - VIA... Udine - VIA

La Relazione morale-finanziaria

del Comitato della « Dante Alighieri » Ieri il locale Comitato della benemerita Società Dante Alighieri ha distribuito il resoconto dell'attività sociale dal 1.° Luglio 1906 al 30 Giugno 1907.

La relazione forma un elegantissimo opuscolo edito dalla ditta Fratelli Tosolini.

La ristrettezza del tempo non ci permette di illustrare diffusamente, come vorremmo, quanto è detto in quella relazione; promettiamo però di riparlare.

Intanto notiamo che i revisori dei conti constatano come mai come in quest'anno la Società raccolse una così forte somma di oblazioni.

Infatti l'entrata raggiunse la cifra di L. 10,134.12; l'uscita L. 870.9, delle quali non 7700 furono inviate direttamente al Consiglio Centrale.

Siamo lieti — per incidenza — di ricordare che anche dell'introito della recitazione del poeta Berto Barbarani, che ha luogo questa sera al Minerva, una parte andrà a beneficio della « Dante Alighieri ».

L'arresto di un commesso viaggiatore Da una settimana si aggira in città un giovanotto elegantemente vestito, il quale prete alloggio in parecchi alberghi, dedicando — a quanto pare — sempre un nome differente.

Il Vice Commissario dott. Contini volle fare la personale conoscenza del giovanotto e saputo che ieri sera si trovava all'Albergo « Al Commercio » vi si recò.

Ma il « suo nome » s'era di già caricato dando ordine al cameriere di chiamarlo stamane alle 4.30.

Il dott. Contini spinse la sua gentilezza al punto da trovarsi all'ora indicata, stannane, all'Albergo, tanto per... angurare al giovanotto il buon giorno.

E fu ancora più cortese, poiché lo invitò nel suo ufficio, colla massima gentilezza.

Fu così che poté sapere come il giovanotto si chiama Leoni Ferruccio fu Marco nato a Padova nel 18 dicembre 1877, agente viaggiatore.

Tali indicazioni non accontentarono il dott. Contini, il quale in attesa di averne delle maggiori, mandò il Leoni in quel certo albergo di Vicolo Porta dove non si spende né per dormire né per mangiare...

VADE MECUM CONTRO LA MALARIA

Il prof. G. Baccelli, il capo di quella Scuola Romana che tanto ha influito sui progressi degli studi intorno alla malaria, pur riconoscendo nella chinina lo specifico dell'infezione malarica, ammette inoltre nell'arsenite il rimedio contro lo stato paralizzante che la malaria induce nel sistema nervoso ganglionare, e nel ferro il farmaco reintegratore del globulo rosso, prevalentemente colpito dalla malaria.

È credi la formula della sua rinomata rosiatura liquida, che fino dal 1880 gli ha sempre corrisposto perfettamente: è questa mistura, modificata in seguito per maggior comodità dei malati e ridotta a forma pillole, è quella che oggi va sotto il nome di Esanofeina, di proprietà della Ditta Bisleri di Milano. Per la cura della malaria infantile poi, non essendo la forma pillole la più adatta, dovendosi perciò tornare alla forma liquida, la Ditta Bisleri, sempre su formula dell'illustre Baccelli, compose l'Esanofeina, una soluzione dotata di gradita dei principi attivi contenuti nelle pillole Esanofeole.

Finalmente, a render più facile, più costante, e soprattutto più spontanea ed accetta la cura profilattica, a sostituire i comuni rimedi a forma medicamentosa (cartine o discoidi), al cui uso regolare mai si assoggettano gli abitanti della zona malarica, la Ditta Bisleri, sempre dietro suggerimento del Prof. Baccelli, ha preparato un liquore, un elisir, assai grato al palato, l'Esameba, di cui basta un bicchierino al mattino o alla sera per preservarsi dalla febbre.

Esanofeole, Esanofeina ed Esameba costituiscono così un arsenale terapeutico completo e sicuro per la difesa individuale contro la malaria.

COSE UTILI E POCO NOTE

Per vedere se la pasta è fatta con lo uova, o colorita artificialmente, si polverizza e si scioglie, a caldo, in un po' di spirito. Se questo si colora di un leggerissimo paglierino, vuol dire che la pasta è di uova; se prende una forte tinta gialla, allora è segno che nella pasta c'è un colore artificiale.

Quando è fatto persuadere il pubblico italiano! Ma santo Iddio, non volete credere a me, sentite prima il medico, la levatrice, se vi vergognate del dottore, il parroco, il segretario ecc. Ma se lo sanno tutti nei paesucci che i Glomeruli Ruggieri sono un portento contro l'anomia. E non costano che L. 3 alla scatola. In tutte le migliori farmacie.

Sintomi: dolore di capo, respiro affannoso e batticuore saltante le scale, poco appetito, dolore di stomaco, debolezza generale, e se è donna, puca o niente mestrualione, oppure perdite gravi. Questa è anemia o per guarirsi alla svelta, Glomeruli Ruggieri e non più!

DIFFIDA

La sottoscritta Ditta diffida la sua aspettativa clientela ad esigere che l'Annuario a Base di Ferro China-Rabarbaro, sia il vero, cioè della Ditta E. G. F.lli Bareggi, e ciò perché spesso ai signorini, che non indicano nella loro richiesta espressamente il nome Bareggi, vengono servite adulterazioni ed imitazioni suffocanti del vero Annuario Bareggi da loro desiderato.

A tal uopo osservare sempre l'etichetta che porta la marca di fabbrica Elettante

E. G. F.lli BAREGGI Padova

Si agirà a termini di legge coi contraffattori.

Spettacoli pubblici

Teatro Minerva Ermate Zacconi ha dato ieri sera addio al pubblico udinese, che per lui sempre dimostra tanta ammirazione e simpatia, con il vecchio, ma pur gustoso lavoro del Dumas « L'amico del donna ».

Gli applausi fioccarono ad ogni fine d'atto ed il pubblico entusiasta volle dire non addio, ma il sincero « arrivederci » al sermo Zacconi.

Compagnolo Paladini Come abbiamo ripetutamente annunciato, domani sera avremo la prima recita della Compagnia italiana diretta dall'artista Ettore Paladini.

Avremo il piacere di udire il nuovissimo lavoro del Rovetta « Papà eccellenza » il quale al Manzoni di Milano ottenne ultimamente un grandioso successo.

Cinematografo L. Roatto

Questa sera soltanto verrà eseguito lo spettacolo sacro « La Vita di Gesù » nuovissima riproduzione da non confondersi con altre state date ad Udine. È un capolavoro della massima durata (più di mille metri) e fu replicato dovunque per più sere.

L'estetica, l'ottica, la viratura e coloritura, le scene panoramiche, il vestiario, insomma tutto è riprodotto artisticamente e con tutta serietà.

FATEVI ELETTORI!

Col 31 dicembre corr. scade il termine utile per la presentazione delle domande di iscrizione nelle liste elettorali cui hanno diritto tutti i cittadini che avendo compiuto i 21 anni di età o il compiano non più tardi del 15 Maggio del venturo anno.

Sono indispensabili le seguenti indicazioni a corredo della domanda: 1. Paternità, luogo e data di nascita. 2. Titoli in virtù dei quali si inoltra la richiesta iscrizione.

3. Condizioni di domicilio civile e politico e di abitazione per gli effetti dell'art. 18, legge 28 Marzo 1895. 4. Tutti quei documenti che sono atti a provare il possesso di tutti i requisiti necessari per essere elettore.

Domando e documenti annessi, debbono depositarsi alla Segreteria municipale, previo ritiro di apposita ricevuta.

Raccomandiamo vivamente a tutti gli aventi diritto di non lasciar trascorrere il tempo utile.

Il voto è l'arma più civile di cui un uomo cosciente dei propri doveri non deve essere sprovvisto.

CALEIDOSCOPIO

L'onomastico Oggi, G. s. Nicolò Effenteride storica

Scossa di terremoto — 6 dicembre 1747 — Più d'ora in Carnia si avvengono frequenti le scosse di terremoto. Di quella, rimarchevolissima, del 6 dicembre 1747 vi è cenno in speciali memorie tra cui quella pubblicata per nozze Elli-Stroili. — Riguarda specialmente l'antico distretto di S. Pietro d'Arta.

NOTE E NOTIZIE

Il processo Nasi Blaserna si ritira Il sen. Manfredi nuovo presidente

Il « Corriere d'Italia » dice che l'on. Blaserna ha dichiarato che per ragioni speciali e anche per mancanza di tempo non intende di continuare a presiedere l'Alta Corte. Ha quindi pregato il presidente Canonico di disinteressarlo.

Secondo la « Tribuna » invece il senatore Blaserna scrisse al presidente del Senato che dopo la morte del prof. Sella, dovendo egli rivolgerne tutte le sue cure all'Istituto di Fisica non era più in grado di presiedere l'Alta Corte.

Il senatore Canonico si è subito dopo rivolto al più anziano vicepresidente del Senato, Paternò, ma avendo questi persistito nel rifiuto di presiedere l'Alta Corte, l'on. Canonico delegò il nuovo vice presidente sen. Manfredi alla presidenza.

GRISUPPA GIUSTI, direttore proprieta. ANTONIO BORDINI, gerente responsabile. Udine, 1907 — Tip. M. Bardusco.

Banca Cooperativa Udinese

Società Anonima. Situazione al 30 novembre 1907. XXIII Esercizio.

Capitale Sociale (Azioni 9768) L. 244,076.— (Soci 1478) L. 124,011.80

Alfino Cassa L. 44,184.02 Portafoglio L. 8,945,708.87

Depositi per conto di terzi L. 955,449.94 Totale Generale L. 6,256,919.56

Passivo Dop. in C. Corr. L. 598,880.89 a risparmio L. 3,083,810.83

Cassa Previdenza degli Impieg. L. 18,197.84 Corrispondenti diversi L. 798,165.20

Capitale Sociale e Riserva L. 955,449.94 Uti corrente esercizi L. 247,456.69

Residuo Uti da liquidarsi L. 41,626.96 Udine, 2 dicembre 1907.

Il Presidente Gion. Batt. Spezzolli Il Sindaco G. BALLINI Il Direttore G. BOLZONI

Operazioni della Banca con soci e non soci. Emette azioni a L. 37.50 caduna.

Sconto effetti di comm. 5 e 5 1/2 senza per cento. — Fa prestiti a cambiale a due prof. — Grana fino a 6 mesi 5 1/2 e 6 per cento. Vigenza

Non adoperata più Tintura dannosa RICORRETE ALLA VERA INSUPERABILE TINTURA INSTANTANEA (Brevettata)

Presentata con Medaglia d'Oro all'Esposizione Campionaria di Roma 1903 K. STAZIONE SPERIMENTALE AGRARIA DI UDINE

I campioni della Tintura presentati dal signor Lodovico Re bottiglia 2, N. 1 liquido incolore, N. 2 liquido colorato in bruno non contengono né nitro o altri sali d'argento; e di piombo, di mercurio, di rame e di sodio; e ne altre sostanze mineriali nocive.

Udine, 18 Gennaio 1901. Il Direttore Prof. NALLINO. Unico deposito presso il parroco R. LUDOVICO, Via Daniela Manca.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

SOCIETA' ANONIMA Capitale L. 105,000,000 interamente versato - Fondo di riserva ordinario L. 21,000,000

Fondo di riserva straordinario L. 13,424,396.19 Sede Centrale: MILANO

Alessandria, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Carrara, Catania, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Messina, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

Operazioni e servizi diversi La Banca riceve versamenti in: Conto Corrente a libranza all'interesse del 3 3/4 0/0 con facoltà di Correntista di disporre senz'avviso sino a L. 20,000 a Vista, con un preavviso di un giorno sino a L. 50,000 e con preavviso di 2 giorni qualunque somma maggiore.

Libretto di risparmio all'interesse del 3 1/4 0/0 con preavviso di L. 5000 a Vista, L. 15000 con un giorno di preavviso, somme maggiori con 3 giorni.

Libretto di Piccolo Risparmio all'interesse del 3 1/2 0/0 con preavvisi di L. 1000 al giorno, somme maggiori con 10 giorni di preavviso.

Conto Corrente Vincolato a tassi da convenirsi; ed emette: Buoni Fruttiferi all'interesse del 3 1/2 0/0 da 3 a 9 mesi — del 3 3/4 0/0 oltre i 9 mesi. Gli interessi di tutte le categorie dei depositi sono netti di ritenuta.

Ricorre come versamento in Conto Corrente Vaglia Cambiali, Fidei di Credito di Istituti d'Emissione o Credito scudito pagabili a Udine o presso le altre Sedi della Banca Commerciale Italiana.

Il servizio pagamento imposte ai Correntisti. Sconta effetti sull'Italia e sull'Estero. Buoni del Tesoro Italiani ed Esteri. Note di pegno (Warrants) ed Ordini di versato.

Per sovvenzioni ai Mercati. Incassa per conto terzi Cambiali e Compensi pagabili tutto in Italia che all'Estero.

Per anticipazioni sopra Titoli emessi o garantiti dallo Stato e sopra altri Valori. Per riporti di Titoli quotati alle Borse Italiane. S'incassa dell'acquisto e della vendita di Titoli in tutte le Borse d'Italia e dell'Estero alle migliori condizioni. Rilascia lettere di credito sull'Italia e sull'Estero. Assaggi su tutte le piazze d'Italia e dell'Est.

al TRAM ELETTRICO

(angolo PALAZZO MANGIOLI) Piazza Garibaldi - UDINE - Piazza Garibaldi

Il sottoscritto, già conduttore della vecchia osteria « Cucina Economica » di Via Portanuova, avverte i Cittadini o Provinciali di aver assunto o rimessa a nuovo la vecchia osteria Mangioli, provvedendo di manuteno, come nel passato, Vini delle migliori cantine friulane.

Bianco fiasco Cent. 70 Nero di Albano del co. Enrico Mola 70 Il Colosoro 70 Nero pignolo 80 Nero dal posto 45

Tiemo pare Onina alla cantaglia assumendo pensioni a prezzi modici. G. S. TROIANI.



Acqua Naturale di PETANZ la migliore e più economica ACQUA DA TAVOLA

Concessionario per l'Italia A. V. RADDO - Udine Rappresentante generale Angelo Fabris e C. - Udine

Magazzini Mercere - Mode - Novità SECONDO BOLZIGCO

Piazza S. Giacomo - UDINE - Piazza S. Giacomo TELEFONO N. 53 TELEFONO N. 58

SPECIALITÀ Colli, Pisci, Camicie, Cravatte, Nastri, Tullii, Pizzi, Fiori

PROFUMERIE Articoli per modiste - Articoli da ricamo GRANDE ASSORTIMENTO PELLICERIE

OLI D'OLIVA da tavola e da cucina per Famiglie, Istituti, Cooperative ed Alberghi. Esportazione mondiale all'ingrosso e al minuto.

Catalogo e saggi gratis. Indirizzo P. SASSO e FIGLI, ONEGLIA.

OLIO SASSO e FIGLI ONEGLIA

OLI D'OLIVA da tavola e da cucina per Famiglie, Istituti, Cooperative ed Alberghi. Esportazione mondiale all'ingrosso e al minuto.

Catalogo e saggi gratis. Indirizzo P. SASSO e FIGLI, ONEGLIA.

OLI D'OLIVA da tavola e da cucina per Famiglie, Istituti, Cooperative ed Alberghi. Esportazione mondiale all'ingrosso e al minuto.

Catalogo e saggi gratis. Indirizzo P. SASSO e FIGLI, ONEGLIA.

OLI D'OLIVA da tavola e da cucina per Famiglie, Istituti, Cooperative ed Alberghi. Esportazione mondiale all'ingrosso e al minuto.

Catalogo e saggi gratis. Indirizzo P. SASSO e FIGLI, ONEGLIA.

OLI D'OLIVA da tavola e da cucina per Famiglie, Istituti, Cooperative ed Alberghi. Esportazione mondiale all'ingrosso e al minuto.

Catalogo e saggi gratis. Indirizzo P. SASSO e FIGLI, ONEGLIA.

OLI D'OLIVA da tavola e da cucina per Famiglie, Istituti, Cooperative ed Alberghi. Esportazione mondiale all'ingrosso e al minuto.

Catalogo e saggi gratis. Indirizzo P. SASSO e FIGLI, ONEGLIA.

OLI D'OLIVA da tavola e da cucina per Famiglie, Istituti, Cooperative ed Alberghi. Esportazione mondiale all'ingrosso e al minuto.

Catalogo e saggi gratis. Indirizzo P. SASSO e FIGLI, ONEGLIA.

OLI D'OLIVA da tavola e da cucina per Famiglie, Istituti, Cooperative ed Alberghi. Esportazione mondiale all'ingrosso e al minuto.

Catalogo e saggi gratis. Indirizzo P. SASSO e FIGLI, ONEGLIA.

OLI D'OLIVA da tavola e da cucina per Famiglie, Istituti, Cooperative ed Alberghi. Esportazione mondiale all'ingrosso e al minuto.

Catalogo e saggi gratis. Indirizzo P. SASSO e FIGLI, ONEGLIA.

Casa d'assistenza ostetrica

per GESTANTI e PARTORIENTI autorizzata con R. Decreto Prefettizio

DIRETTA dalla levatrice sig. TERESA NODARI con consulenza dei primari medici specialisti della Regione

Pensione e cure famigliari MASSIMA SEGRETEZZA UDINE - Via Giovanni d'Udine, 18 - UDINE TELEFONO 3-24

Malattie degli occhi Difetti della vista Specialista dott. Gambarotto

Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5 eccettuata la quarta domenica d'ogni mese e il sabato che la precede. Via Pascolle, N. 20

VISITE GRATUITE AI POVERI Lunedì e Venerdì ore 11 alla FARMACIA FILIPPUZZI.

Quale aperitivo e tonico preferito sempre l'AMARO "DAF"

Distilleria Agricola Friulana Ganciani & Cramosa - Udine

Magazzini Mercere - Mode - Novità SECONDO BOLZIGCO

Piazza S. Giacomo - UDINE - Piazza S. Giacomo TELEFONO N. 53 TELEFONO N. 58

SPECIALITÀ Colli, Pisci, Camicie, Cravatte, Nastri, Tullii, Pizzi, Fiori

PROFUMERIE Articoli per modiste - Articoli da ricamo GRANDE ASSORTIMENTO PELLICERIE

OLI D'OLIVA da tavola e da cucina per Famiglie, Istituti, Cooperative ed Alberghi. Esportazione mondiale all'ingrosso e al minuto.

Catalogo e saggi gratis. Indirizzo P. SASSO e FIGLI, ONEGLIA.

OLI D'OLIVA da tavola e da cucina per Famiglie, Istituti, Cooperative ed Alberghi. Esportazione mondiale all'ingrosso e al minuto.

Catalogo e saggi gratis. Indirizzo P. SASSO e FIGLI, ONEGLIA.

OLI D'OLIVA da tavola e da cucina per Famiglie, Istituti, Cooperative ed Alberghi. Esportazione mondiale all'ingrosso e al minuto.

Catalogo e saggi gratis. Indirizzo P. SASSO e FIGLI, ONEGLIA.

OLI D'OLIVA da tavola e da cucina per Famiglie, Istituti, Cooperative ed Alberghi. Esportazione mondiale all'ingrosso e al minuto.

Catalogo e saggi gratis. Indirizzo P. SASSO e FIGLI, ONEGLIA.

OLI D'OLIVA da tavola e da cucina per Famiglie, Istituti, Cooperative ed Alberghi. Esportazione mondiale all'ingrosso e al minuto.

Catalogo e saggi gratis. Indirizzo P. SASSO e FIGLI, ONEGLIA.

OLI D'OLIVA da tavola e da cucina per Famiglie, Istituti, Cooperative ed Alberghi. Esportazione mondiale all'ingrosso e al minuto.

Catalogo e saggi gratis. Indirizzo P. SASSO e FIGLI, ONEGLIA.

OLI D'OLIVA da tavola e da cucina per Famiglie, Istituti, Cooperative ed Alberghi. Esportazione mondiale all'ingrosso e al minuto.

Catalogo e saggi gratis. Indirizzo P. SASSO e FIGLI, ONEGLIA.

OLI D'OLIVA da tavola e da cucina per Famiglie, Istituti, Cooperative ed Alberghi. Esportazione mondiale all'ingrosso e al minuto.

Catalogo e saggi gratis. Indirizzo P. SASSO e FIGLI, ONEGLIA.

OLI D'OLIVA da tavola e da cucina per Famiglie, Istituti, Cooperative ed Alberghi. Esportazione mondiale all'ingrosso e al minuto.

Catalogo e saggi gratis. Indirizzo P. SASSO e FIGLI, ONEGLIA.

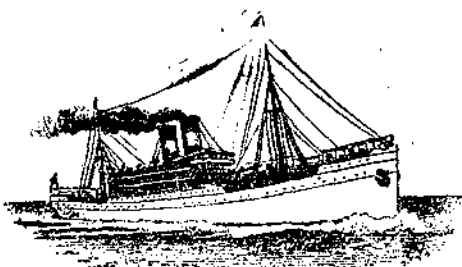
OLI D'OLIVA da tavola e da cucina per Famiglie, Istituti, Cooperative ed Alberghi. Esportazione mondiale all'ingrosso e al minuto.

Catalogo e saggi gratis. Indirizzo P. SASSO e FIGLI, ONEGLIA.

OLI D'OLIVA da tavola e da cucina per Famiglie, Istituti, Cooperative ed Alberghi. Esportazione mondiale all'ingrosso e al minuto.

Linee del Nord e Sud America

SERVIZIO RAP DO POSTALE SETTIMANALE



Rappresentanza sociale
DELLE SOCIETÀ
"Navigazione Generale Italiana,"
(Società riunite Florio e Rubattino)
Capitale sociale L. 60.000.000
Emesso e versato L. 54.000.000
Via Aquileja, N. 94

"La Veloce,"

Società di Navigazione Italiana a Vapore
Capitale emesso e versato L. 11.000.000

Per il PLATA

| Società | Data di partenza | VAPORE | STAZZA | | Velocità in miglia all'ora alle prove | SCALA | DURATA del viaggio giorni |
|------------------------------------|------------------------|-------------------------------|--------|-------|---------------------------------------|----------------------------|---------------------------|
| | | | lorda | netta | | | |
| La Veloce N. G. I. La Veloce | 3 dicembre 12 17 | Argentina Embría Italia | 5264 | 3420 | 14,35 | Barré, Ten., Rio, Santos | 19 |
| | | | 5020 | 3060 | 15,71 | Barré, Ten., Montevideo | 19 |
| | | | 5300 | 3381 | 15,09 | Barré, Las P., Rio, Santos | 19 |

Per NEW YORK

| | | | | | | | |
|-----------------------|------------------|-------------------------|------|------|-------|----------------|----|
| N. G. I. La Veloce | 3 dicembre 28 | Liguria Nord America | 4885 | 2060 | 15,51 | Palermo-Napoli | 14 |
| | | | 4985 | 2182 | 15,40 | Napoli-Palermo | 13 |

Per BRASILE

| | | | | | | | |
|-----------|-------------|--------|------|------|-------|-------------------------|----|
| La Veloce | 17 dicembre | Italia | 5300 | 3381 | 15,09 | Barré, Ten., Montevideo | 18 |
|-----------|-------------|--------|------|------|-------|-------------------------|----|

Per l'AMERICA CENTRALE

| | | | | | | | |
|-----------|------------|-----------|------|------|-------|--------------------------|----|
| La Veloce | 1 dicembre | Venezuela | 3532 | 2237 | 14,55 | Marsiglia, Barré, Tener. | 20 |
|-----------|------------|-----------|------|------|-------|--------------------------|----|

Le Società vendono biglietti di chiamata per il rimpatrio di persone residenti nelle Americhe.

Linea da Venezia per Alessandria ogni 16 giorni. Da UDINE un giorno prima.
Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata. III. Classe L. 80.10
IL PRESENTE ANNULLA IL PRECEDENTE (Salvo variazioni)

Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica

Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci, rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società

signor Antonio Piretti, Udine

Via Aquileja, 94

Per corrispondenza Casella postale N. 32. - Telegrammi « Navigazione » oppure « La Veloce » UDINE

N. B. Inserzioni del presente annuncio non espressamente autorizzate dalle Società non vengono riconosciute

Premiata Farmacia DE CANDIDO DOMENICO

Via Grazzano - UDINE - Via Grazzano

Amaro d'Udine specialità che ottiene la più alta onorificenza alle Esposizioni Nazionali ed Estere - Oltre un quarto di secolo d'incontrastato successo - Preferibile al Fernet perchè non alcoolico - Indicatissimo come tonico, digestivo, febbrifugo, e vermifugo.

ULTIMA ONORIFICENZA

Medaglia d'Oro all'Esposizione di Milano 1906

Iperstenogeno energico ricostituente a base di ferro, fosforo, calcio, sodio, coca, china, stricnina; di effetto pronto e sicuro della nevrosi, debolezza virile, anemia, clorosi, rachitismo, cachexia malarica, ecc. - Utilissimo nelle forme di denutrizione e di deperimento organico, convalescenza, ecc.

Molti certificati MEDICI e di AMMALATI guariti colla suddetta specialità

IRIDE

è il prezioso sapone colorato diventato d'uso comune e necessario.

Ogni brava maestra che si prepara a togliere dagli armadi, dalle casse gli abiti, le stoffe vecchie per lo stagione autunnale ed invernale non dimentichi di acquistarlo.

Con una semplice tintura rende nuovi e brillanti abiti e stoffe.

Di facile impiego, di risultato sicuro

Trovasi in ogni Drogheria L. 0,25 il pacchetto

A titolo di prova si spediscono contro cartolina-vaglia di L. 0,75 due pacchetti nei colori desiderati finché in tutto il regno.

GALARDI, CANDI e SINA (Società per azioni) - Firenze

35 anni di trionfale successo

VERA ACQUA TURCA

la sovrana delle tinture innoche per capelli a barba

NERA, CASTAGNA e BIONDA

preparata scientificamente secondo l'antica formula del Cav. LUIGI DAVANI

Inviata esageratamente anche nel titolo

Trovasi in tutte le farmacie

All'ingrosso presso:

Sini, Berni, Biancardi e C. - Milano

Bonavia, Negri - Bologna

Dani, Davani e C. - Firenze

Inviata contro cartolina-vaglia di L. 1,80 per bottiglia, di L. 8 per 6 bottiglie, franca in tutta Italia, dalla Casa preparatrice

VERO ESTRATTO DI CARNE
ESIGERE LA FIRMA
Liebig
IN INCHIOSTRO AZZURRO
LIEBIG
Indispensabile per chi ama la buona tavola e l'economia

Preservativi
In ogni bottega di falegnameria si trovano le fabbriche modello per murare a garanzia di robustezza. - Anche utili, ed apparecchi multiscopi, per il lavoro a cui il prodotto potrebbe essere di aiuto. Il catalogo in busta chiusa non si invia che contro invio di francobollo da cent. 20. - Rivolgerti ad Igis - Casella postale 535 Milano. Model gratis. Autocollante soprastante.

Mercato dei valori

CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE

Corso medio dei valori pubblici dei cambi dal giorno 5 dicembre 1907

Rendita 3,75 0/0 103,00

Rendita 3 1/2 0/0 (netto) 103,00

Rendita 3 0/0 60,--

AZIONI

Banca d'Italia 1219,--

Ferrovie Meridionali 668,50

Ferrovie Mediterranee 585,--

Società Veneta 131,00

OBBLIGAZIONI

Ferrovie Udine Pontebb. 407,75

Meridionali 530,--

Mediterranea 407,75

Italiano 3 0/0 340,75

Credito com. e prov. 3 3/4 0/0 495,50

CARTELLE

Fondazione Banca Italia 3,75 0/0 407,75

Cassa R., Milano 4 0/0 504,00

Cassa R., Milano 5 0/0 500,50

Italt. Ital., Roma 4 0/0 500,--

idem 3 1/2 0/0 501,--

CAMBI (cheques a vista)

Francia (oro) 100,02

Londra (sterline) 25,21

Germania (marchi) 122,72

Austria (corone) 104,23

Pietroburgo (rubli) 202,86

Rumania (lei) 96,00

Nuova York (dollari) 5,14

Turchia (lire turche) 22,58



CARBOLINEUM
Olio vernice

Impregnate, idrofuge per conservare il legno dal marcire e dal tarlo, efficacissime contro l'umidità dei muri. Migliore mezzo attivo per la conservazione delle tinte e dei cordami

Milano - OTTONE KOCH - Milano

Oili e grassi per macchine, grassi d'edilizia per stucchi di cance, cementi, fusti vegetali e metalli.

Orario della Ferrovia

PARTENZE DA UDINE

per Pontebb. D. 6,2 - G. 8 - D. 7,58 - G. 10,85 - D. 16,50 - D. 17,15 - G. 18,10

per Cormons: G. 6,45 - D. 8 - G. 15,42 - D. 17,25 - G. 19,14

per Venezia: G. 8,26 - 9,20 - D. 11,25 - G. 18,10 - 17,50 - D. 20,5 - Direttissimo 23,11

per Cividale: G. 8,50 - 9,40 - 11,15 - 16,15 - 20

per Palmanova-Portogruaro: G. 7 - 8 - 12,55 - 14,40 - 18,20

ARRIVI A UDINE

da Pontebb.: G. 7,41 - D. 11 - G. 12,44 - G. 17,9 - D. 19,45 - G. 21,26 - Direttissimo 23,56

da Cormons: G. 7,32 - D. 11,6 - G. 12,60 - D. 19,42 - G. 22,58

da Venezia: G. 8,17 - Direttiss. 4,66 - D. 7,43 - G. 10,7 - 16,05 - D. 17,5 - G. 18,61 - 22,50

da Cividale: G. 7,40 - 9,51 - 12,57 - 17,53 - 21,18

da Palmanova-Portogruaro: G. 8,30 - 9,48 - 16,28 - 19,5 - 21,50

Tram Udine-S. Daniele

Partenze da UDINE (Porta Gemona): 8,26 - 11,35, 15,10, 18,20

Arrivo a S. Daniele: 9,57, 13,7, 16,42, 19,53

Partenze da S. DANIELE: 6,53, 10,56, 13,38, 17,44

Arrivo a Udine (Porta Gemona): 8,26, 12,31, 16,8, 19,16

AVVISI in quarta pagina a prezzi medicissimi.

SI ACQUISTANO I
Libretti paga per operai
PRESSO LA TIPOGRAFIA
MARCO BARDUSCO
UDINE

FRANCESCO COGOLO
CALLISTA

Specialista per l'estirpazione dei calli senza dolore. Munito di attestati medici comprovanti la sua idoneità nelle operazioni.

Il gabinetto (in Via Savorgnana n. 16 piano terra) è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17.

Si reca anche a domicilio

Medico disponibile per supplenze anche lunghe, preferibilmente in pianura. Rivolgerti Amministrazione del Paese.

Zoccoli della premiata ditta Italoce Piva, Fabbrica Via Superiore - Recapita Via Pallavicini. Ottima e durevole lavorazione.

Avvisi in IV pag. a prezzi miti

AMARO BAREGGI

a base di FERRO - CHINA - RABBARBARO

Premiato con Medaglie d'Oro e Diplomi d'Onore

Valenti Autorità Mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del RABBARBARO, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo FERRO-CHINA.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. - Prendendolo dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

VENDESI in tutte le FARMACIE - DROGHERIE e LIQUORI

DEPOSITO PER UDINE alla Farmacie GIACOMO COMESSATTI - ANGELO FABRIS e L. V. BELTRAME « Alla Loggia » piazza Vitt. Em.

Dirigete le domande alla Ditta: E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA

Concessionario per l'America del Sud, Sig. ANDRÉS GINOCCHIO - Buenos-Ayres.

